

UN CARTELLONE DI GRANDI ARTISTI PER LE CELEBRAZIONI

Mantova? Capitale della cultura. In musica

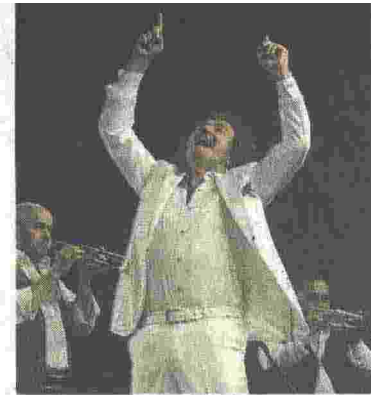
di **TOMMASO PAPA**

- MANTOVA -

UN CARTELLONE musicale che potrebbe fare invidia alla vicina-rivale Verona e alla sua arena, quello annunciato per celebrare Mantova capitale italiana della cultura per il 2016. È un crescendo di appuntamenti che si svilupperà durante l'estate e potrebbe culminare (ma non è ancora stato deciso) in un concertone di Capodanno a segnare la fine della frizzante stagione culturale mantovana. I concerti concentrati soprattutto a luglio sono al momento l'evento mediatico di maggiore impatto nel programma di Mantova capitale ma non si accavalleranno con l'altro asso nella manica degli amministratori mantovani per il 2016, la mostra di Palazzo Te con trecento opere di pittori cresciuti tra la reggia dei Gonzaga e i suoi dintorni. "Quadri da un'esposizione" infatti chiuderà i battenti a fine giugno. Aperta da un'esibizione di Max Gazzè nella giornata dell'avvio ufficiale dell'anno della Cultura a inizio aprile, la stagione della musica all'aperto riprenderà il 14 luglio in piazza Castello con l'arrivo di Niccolò Fabi nello spazio di piazza Castello, all'interno del complesso di Palazzo Ducale in un'area che per anni era stata interdetta agli spettacoli (ci si proiettavano i film all'aperto) ma che oggi la sovrintendenza ha deciso di riscoprire e valorizzare.

DOPO FABI lo stesso palco il 17 luglio sarà occupato da un gruppo-cult del rock anni Settanta, i Jethro Tull. Ian Anderson, il mitico fondatore, frontman e flautista, torna coi suoi ritmi progressive destinati a suscitare emozioni tra gli ex sessantottini e non solo. Il giorno dopo, 18 luglio, è la volta del sassofonista norvegese Jan Garbarek. Alle note austere del suo "Officium novum" seguiranno sempre in piazza Castello il 20 luglio i ritmi scatenati dei Tambours du Bronx, percussionisti "industriali" francesi noti in tutto il mondo per la loro musica incalzante direttamente derivata dalla banlieu d'Oltralpe. Il 22 luglio lo scenario si sposta in piazza Sordello, la più grande e suggestiva della città, dove si esibiranno Franco Battiato e Alice, protagonisti di uno spettacolo a due voci e di una lunga tournée. E ancora,

il 26 del mese il cuore di Mantova batterà al ritmo della musica balcanica sull'onda delle note di Goran Bregovic, mentre è in bilico per quei giorni un'esibizione di tutt'altro genere, quella comico-demenziale di Elio e le Storie Tese. A fine mese lo spazio di piazza Sordello verrà riempito dai fan di Ezio Bosso, il pianista e compositore che ha entusiasmato Sanremo. Una sola data manca a completare il red carpet mantovano: è quella del concerto degli Stadio, annunciato (ma non confermato) per il primo settembre. Gaetano Curreri e i suoi stanno ancora tenendo in bilico i loro supporter mantovani, ma l'attesa non durerà a lungo.



Goran Bregovic



Il pianista Ezio Bosso, atteso a Mantova a fine luglio

CHI C'È

SUL PALCO

In programma una serie di concerti con alcuni grandi nomi della musica: da Niccolò Fabi, ai Jethro Tull, da Franco Battiato e Alice a Goran Bregovic ed Ezio Bosso

Società
CULTURA / SPETTACOLI

Il Pirellone, quel simbolo adottato dai milanesi
L'installazione celebra i 60 anni del palazzo

Mantova? Capitale della cultura. In musica

SPETTACOLI E SOCIETÀ

Mudec il successo di un museo diverso
Parla la direttrice Anna Maria Mosconi